

Comunicato stampa

(7 luglio 2020)

IL MARE MAGNUM DELLE DEDUZIONI DAL REDDITO E DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA IN CUI PESCARE PER DARE AI FINTI POVERI A DANNO DEI FINTI RICCHI

DEDUZIONI DAL REDDITO

Per quanto riguarda i 35,1 miliardi di deduzioni dal reddito complessivo, di cui 2,5 “persi per incapienza”, il dettaglio delle principali voci è il seguente:

- contributi previdenziali e assistenziali obbligatori: 19,5 miliardi;
- reddito dell'abitazione principale: 8,8 miliardi;
- versamenti volontari a forme di previdenza complementare: 3,6 miliardi;
- spese mediche per portatori di handicap: 1 miliardo;
- assegno al coniuge divorziato o separato: 0,8 miliardi;
- altre deduzioni “minori”: 1,8 miliardi

Per quanto riguarda i 67,5 miliardi di detrazioni dall'imposta lorda, di cui 7,5 miliardi “persi per incapienza, il dettaglio delle principali voci è il seguente:

- per redditi di lavoro dipendente, autonomo e impresa: 42,1 miliardi;
- per carichi di famiglia: 12,6 miliardi;
- per interventi di recupero del patrimonio edilizio: 5,3 miliardi;
- per spese sanitarie 3,4 miliardi;
- per interventi finalizzati al risparmio energetico: 1,3 miliardi;
- per interessi su mutui per acquisto prima casa: 0,9 miliardi;
- altre detrazioni “minori”: 1,9 miliardi.

Per quanto riguarda i 9,4 miliardi di bonus 80 euro, riducono da 156,1 miliardi a 146,7 miliardi il gettito IRPEF, cui vanno aggiunti i 2,3 miliardi di gettito derivante dalla “cedolare secca sui redditi di locazione dei fabbricati a destinazione abitativa”.

*I dati riguardano il periodo dell'imposta relativa all'anno 2017. Sostanzialmente, sono validi e soltanto da aggiornare per il 2018.

Il Segretario Generale Dirstat

Arcangelo D'Ambrosio